

## Maggio dei Libri: «Clemente Rebora, poesie, prose e traduzioni»

Presentazione del libro presso la Biblioteca civica di Rovereto, venerdì 6 maggio ore 18



**Titolo:** *Poesie, prose e traduzioni*

**Autore:** REBORA CLEMENTE

**Editore:** Mondadori 2015, collana I Meridiani

**Pagine:** 1.329, rilegato

**Prezzo di copertina:** € 80,00

**Presentazione:** Biblioteca Civica Rovereto

Venerdì 6 maggio 2016, alle ore 18.00, si terrà nella sala multimediale della Biblioteca civica di Rovereto la presentazione del libro di Clemente Rebora «Poesie, prose e traduzioni».

L'evento, che rientra nella manifestazione promozionale «Il Maggio dei libri», sarà presentato da Mario Cossali ed Enrico Grandesso.

Parteciperanno gli studenti della 5 C RIM dell'I.T.E.T. Fontana di Rovereto: Matteo Bettini, Alessia Bonafini, Emily Diener, Ivan Drobnjak, Ouidad El Moutaouakil, Melisa Imsirović, Chiara Vettori

### Breve presentazione del volume di C. Rebora

Da molti anni si attendeva che Clemente Rebora (Milano, 1885 - Stresa, 1957), oggi considerato dalla critica letteraria uno dei maggiori poeti del Novecento, vedesse la sua opera consacrata editorialmente da un *Meridiano* Mondadori.

La bella notizia è giunta nell'ottobre scorso quando il volume, curato da Adele Dei, è finalmente andato in libreria, dopo una lunga attesa.

Del poeta, che esordì con i «Frammenti lirici» (1913) pubblicati dalle Edizioni della Voce di Prezzolini, il volume scorre l'opera in versi e in prosa, attraverso i componimenti agghiaccianti del periodo della «grande guerra», fino alle traduzioni dal russo di fine anni Dieci, ai «Canti anonimi» (1922) e alla conversione al cristianesimo, che lo porterà alla scelta del sacerdozio e all'entrata nell'ordine dei rosminiani.

Dopo un lungo silenzio editoriale, il poeta ritornerà alla scrittura proprio a Rovereto, dove visse nella casa di Antonio Rosmini tra il 1945 e il 1952.

Negli ultimi anni, gravemente malato, pubblicherà le due opere ultime, il «Curriculum vitae» (1956) e i «Canti dell'infermità».

Benché affermatosi lentamente nel panorama delle lettere italiane, Rebora è dalla fine degli anni Ottanta - grazie anche al convegno internazionale svoltosi a Rovereto nell'ottobre 1991, alla presenza di studiosi provenienti da tutto il mondo - in piena rivalutazione; sono sempre più attuali, cantati in uno stile espressionista netto e frontale, i suoi richiami all'esigenza di spiritualità e verità in una società tendente prevalentemente all'«utile» e la sua scelta di una vita coerente e al di fuori delle mode.